



*Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:  
Numero Repertorio, Numero Protocollo,  
Titolo IX Classe 2  
Fascicolo  
Allegati 2 Riferimenti 0*

## AVVISO PUBBLICO

OGGETTO: avviso ai dipendenti tecnici attualmente in servizio presso altre Pubbliche Amministrazioni per il conferimento dell'incarico di collaudo tecnico amministrativo, collaudo tecnico-funzionale degli impianti e collaudo statico delle strutture relativo ai lavori di restauro e miglioramento sismico di Palazzo Gulinelli, via Savonarola n. 38, Ferrara – CUP F78F13000090003

L'avviso ha per oggetto l'individuazione di personale attualmente in servizio presso altre Pubbliche Amministrazioni interessato allo svolgimento dei servizi di architettura e ingegneria per il collaudo in corso d'opera tecnico amministrativo, il collaudo tecnico funzionale degli impianti e il collaudo statico delle strutture, in relazione ai lavori di restauro e miglioramento sismico di Palazzo Gulinelli, via Savonarola n. 38 Ferrara – CUP F78F13000090003, in oggetto riportati. **Il soggetto incaricato dovrà svolgere personalmente tutte le attività di collaudo per tutte le specializzazioni di cui in premessa.**

Il servizio dovrà essere espletato da un soggetto di elevata e comprovata professionalità, che assicuri adeguata presenza e costante assolvimento degli impegni propri della figura del collaudatore, in modo da garantire la realizzazione delle opere in conformità al progetto e in coerenza con i tempi e costi preventivati.

Le modalità di esecuzione dell'incarico sono disciplinate dall'art. 116 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e dall'All. II.14 del suddetto decreto.

Le attività del collaudo possono essere riassunte, in maniera non esaustiva, come segue:

- acquisizione della documentazione progettuale ed ogni altra documentazione resa disponibile dal RUP e dal DL;
- svolgimento di visite di collaudo in corso d'opera con cadenza almeno mensile e in qualunque fase del cantiere se ne riscontri la necessità;
- redazione di verbali di visita, relazioni e pareri;
- collaborare con la DL nel controllo dei lavori e delle forniture al fine di verificare che l'esecuzione degli stessi avvenga in conformità delle prescrizioni stabilite nel Capitolato Speciale di Appalto e nel Contratto;
- verifica degli eventuali difetti e mancanze nell'esecuzione;
- garantire la presenza in cantiere, quando e per il tempo necessario, durante lo svolgimento dei controlli e dei riscontri sui lavori e sulle forniture ordinando le necessarie verifiche sui materiali impiegati per assicurare che siano conformi alle prescrizioni ed approvati dalle strutture di controllo di qualità del fornitore;
- verifica di eventuali attività non autorizzate ma meritevoli di collaudo/attività non collaudabili;
- individuazione, pianificazione ed assistenza (con presenza in cantiere) allo svolgimento di prove di collaudo statico e tecnico-funzionale degli impianti nonché interpretazione e validazione dei risultati;
- verifica della realizzazione "a regola d'arte" degli impianti nonché della rispondenza alle finalità funzionali previste dal progetto provvedendo all'esecuzione del collaudo tecnico-funzionale di tutte le opere impiantistiche;

- accertamento e presa in consegna prima del collaudo;
- verificare le certificazioni relative a opere e impianti e la corretta raccolta ordinata dei libretti d'uso e manutenzione, dei verbali di primo avvio e delle garanzie delle apparecchiature componenti gli impianti nonché la corrispondenza tra la documentazione "as built" e l'opera realizzata;
- svolgimento di tutti gli adempimenti connessi alle parti strutturali così come disciplinati dalle norme tecniche delle costruzioni NTC 2018, dagli articoli relativi al collaudo statico contenuti nel DPR 380/01, nella L.1086/71 e nella L. 64/1974, nonché dalle norme della Regione Emilia-Romagna;
- verificare tutti gli atti contabili per tutte le opere oggetto dell'appalto, in collaborazione con il DL, in occasione dell'emissione dei SAL e redigere, ai sensi dell'art. 26, comma 5, dell'Allegato II.14 al D.lgs. 36/2023, la relazione generale acclarante la totalità delle spese effettuate in relazione ai lavori ed alle forniture oggetto del collaudo, definendo altresì i rapporti tra eventuali Enti finanziatori (RER-MUR) ed Ente beneficiario (Università degli Studi di Ferrara);
- definire e disporre, ai sensi degli artt. 20, comma 3, e 1, comma 6, dell'Allegato II.14 al D.lgs. 36/2023, l'esecuzione d'ufficio delle eventuali opere da porre a carico dell'Appaltatore;
- verificare il rispetto delle previsioni progettuali relativamente alle emissioni sonore e al clima acustico;
- verificare l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi di cui al Decreto 23 giugno 2022 n. 256 da parte della DL e dell'Appaltatore
- valutare ed esprimere, ai sensi dell'art. 21, comma 3, dell'Allegato II.14 al D.lgs. 36/2023, un proprio parere sulle riserve e domande dell'esecutore dei lavori e sulle penali applicate e fornire supporto nella gestione dell'eventuale contenzioso;
- verificare la corrispondenza tra la documentazione "as built" e l'opera realizzata relativamente alle parti di propria competenza;
- emettere la Relazione e il Certificato di collaudo.

Rientra nell'ambito delle responsabilità del collaudatore, per la parte di sua competenza, la verifica della rispondenza dell'opera al progetto, l'individuazione di errori od omissioni nell'elaborato progettuale, la rilevazione di possibili carenze nelle disposizioni impartite dal direttore lavori, la segnalazione della mancanza di adeguate certificazioni sui materiali e sui prodotti impiegati nella realizzazione delle opere.

Il collaudatore dovrà certificare i lavori effettivamente realizzati, comunque per la qualità e quantità aggiudicata e regolarmente pattuita, e certificare la piena funzionalità dell'opera pubblica.

Trattandosi di collaudo in corso d'opera, il collaudatore dovrà controllare la documentazione consegnatagli dal direttore lavori, prima dell'inizio dei lavori, ed esercitare la vigilanza in concomitanza al processo costruttivo (sopralluoghi con cadenza almeno mensile).

L'importo dei lavori aggiudicati da Decreto del Direttore Generale Rep. n. 1714/2025, Prot. n. 331194 del 23/10/2025 alla società EDILCOSTRUZIONI GROUP S.R.L., con sede legale in Montorio al Vomano (TE), Viale Duca degli Abruzzi n. 40, C.F. e P.IVA 00228000675, ammonta a euro 5.866.429,37, Iva esclusa.

Il progetto esecutivo posto a base di gara è stato redatto dal Raggruppamento Temporaneo tra Professionisti costituito tra:

- Studio Altieri S.p.A. a socio unico, con sede legale in Thiene (VI), via Colleoni 56/58, C.F./P.IVA 03100790249 (mandataria);
- Iconia Ingegneria Civile S.r.l., con sede legale in Padova, via Lisbona 28/A, C.F./P.IVA 03539250286 (mandante);
- Studio Prof. Ing. Renato Vitaliani, con sede legale in Padova, via Lisbona 28/A, P.IVA 02012830283 (mandante);
- Energo S.r.l., con sede legale in Ponte San Nicolò (PD), via Guido Rossa 29, C.F./P.IVA 04190810285 (mandante);
- Studio Ing. Fabio Peron, con sede legale in Piombino Dese (PD), via IV Novembre 8, P.IVA 04276680289 (mandante);

- Studio Dott. Geologo Paolo Cornale, con sede legale in Vicenza, Strada di Costabissara 17 e sede operativa in Vicenza, via Vecchia Ferriera 70, P.IVA 01555190246 (mandante);

L'importo a base di gara, pari a euro 8.086.324,97, al lordo del ribasso offerto dall'aggiudicatario, era così ripartito:

A) 6.738.604,14 € (seimilionsettecentotrentottomilaseicentoquattro/14 euro) IVA esclusa - soggetti a IVA 10% - di cui:

- 6.292.747,27 € (seimilioniduecentonovantaduemilasettecentoquarantasette/27 euro) per lavori a misura;
- 94.064,46 € (novantaquattromilasessantaquattro/46 euro) per opere in economia, non soggetti a ribasso;
- 351.792,41 € (trecentocinquantunomilasettecentonovantadue/41 euro) per costi della sicurezza, non soggetti a ribasso;

B) 1.347.720,83 € (euro unmilionetrecentoquarantasettemilasettecentoventi/83) per l'opzione del quinto d'obbligo.

Le categorie SOA dei lavori sono indicate nella seguente tabella:

### **Tabella 1**

<b>Descrizione</b>	<b>Categorie e classifiche</b>		<b>Importo [€]</b>
Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali	OG 2 Prevalente	V	3.520.567,14
Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico	OS 2-A	III-bis	1.281.142,62
Impianti tecnologici	OG 11	IV	1.936.894,38
<b>Totale complessivo inclusi costi della sicurezza e opere in economia</b>			<b>6.738.604,14</b>

L'importo della categoria prevalente *OG2 - Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela* è stato determinato includendo le lavorazioni di importo inferiore al 10%:

### **Tabella 1 bis**

<b>Descrizione</b>	<b>Categorie</b>	<b>Importo [€]</b>
Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali	OG 2	2.659.071,15
Lavori in terra	OS 1	49.521,94
Impianti elettromeccanici trasportatori	OS 4	108.230,20
Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	OS 6	156.615,77
Finiture di opere generali di natura edile e tecnica	OS 7	547.128,08
<b>Totale categoria prevalente OG 2</b>		<b>3.520.567,14</b>

La categoria *OG11 - Impianti tecnologici* è così suddivisa:

### **Tabella 1 ter**

Descrizione	Categorie	Incidenza [%]	Importo [€]
Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie	OS 3	19,56%	378.792,93
Impianti termici e di condizionamento	OS 28	27,04%	523.670,44
Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici, e televisivi	OS 30	53,40%	1.034.431,01
<b>Totale categoria OG 11</b>		<b>100,00 %</b>	<b>1.936.894,38</b>

L'importo dei lavori risulta così suddiviso, secondo le categorie progettuali previste dal D.M. 17 giugno 2016:

### **Tabella 2**

Categoria	ID Opere	Grado di complessità	Valore opere
EDILIZIA	E.22	1.55	3.087.986,69 €
STRUTTURE	S.04	0.90	1.713.723,07 €
IMPIANTI	IA.01	0,75	378.792,94 €
	IA.02	0,85	523.670,45 €
	IA.03	1,15	1.034.431,00 €

I lavori si dovranno concludere entro 1320 (milletrecentoventi) giorni naturali e consecutivi dalla loro consegna.

#### TANTO PREMESSO

Richiamato l'art. 116, comma 4, del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., ove viene previsto che la stazione appaltante affidi il collaudo di proprie opere pubbliche, in via principale a propri dipendenti, in via subordinata a tecnici di altre amministrazioni aggiudicatrici e, in via ulteriormente subordinata, a liberi professionisti con le procedure previste dal decreto legislativo suindicato.

Richiamato l'art. 116, comma 4 bis, del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. che prevede *“Tra le unità di personale della stazione appaltante o di altre amministrazioni pubbliche è individuato anche il collaudatore delle strutture per la redazione del collaudo statico. Per accertata carenza nell'organico della stazione appaltante, o nei casi di particolare complessità tecnica, la stazione appaltante può verificare la possibilità di nominare il collaudatore tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche formulando, anche contestualmente, apposita richiesta ad almeno tre amministrazioni, e, in caso di mancato riscontro entro il termine di trenta giorni, affidare l'incarico con le modalità previste dal codice. Il compenso spettante per l'attività di collaudo è contenuto per il personale della stessa amministrazione nell'ambito dell'incentivo di cui all'articolo 45, mentre per il personale di altre amministrazioni pubbliche è determinato ai sensi dell'articolo 29, comma 1, dell'allegato II.14”*.

Richiamati altresì l'Allegato II.14 al D.lgs. n. 36/2023 e ogni altra norma vigente in materia di collaudo e più in generale di lavori pubblici, nonché l'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001.

Ritenuto necessario, ai sensi della vigente normativa, acquisire, tramite indagine esplorativa a mezzo avviso, la disponibilità di personale tecnico in servizio presso altre pubbliche amministrazioni in possesso dei requisiti professionali necessari per svolgere l'incarico sopra descritto;

## SI COMUNICA

che questa Amministrazione intende verificare la disponibilità di personale tecnico attualmente in servizio presso altre Amministrazioni pubbliche a svolgere l'incarico sopra descritto.

A tal fine, possono presentare la propria candidatura, entro la data di scadenza indicata nel presente avviso, i soggetti in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- 1) Tecnico attualmente dipendente di altra Amministrazione pubblica, con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità;
- 2) diploma di laurea magistrale, o specialistica nuovo ordinamento, o laurea conseguita ai sensi del vecchio ordinamento in Ingegneria o Architettura. Sono escluse le lauree triennali (art. 14, comma 3, allegato II.14 – D.lgs. n. 36/2023);
- 3) abilitazione all'esercizio della professione (art. 14, comma 3, allegato II.14 – D.lgs. 36/2023);
- 4) iscrizione all'Albo professionale di afferenza da almeno 10 anni;
- 5) avere espletato positivamente, nei 10 anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso, incarichi di collaudo tecnico amministrativo, collaudo tecnico-funzionale degli impianti e collaudo statico delle strutture per lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie indicate nella Tabella 2 e il cui importo cumulativo, per ogni classe e categoria, sia almeno pari all'importo dei lavori per la medesima categoria, come sopra dettagliato;
- 6) non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalle procedure di affidamento di incarichi di collaudo previste dalle vigenti normative;
- 7) non aver avuto rapporti di lavoro autonomo o subordinato con i progettisti e l'appaltatore dei lavori da collaudare;
- 8) non svolgere o aver svolto attività di controllo, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione dei lavori da collaudare;
- 9) non avere contenziosi conclusi o pendenti, per cause professionali, con l'Università degli Studi di Ferrara.

Le **domande**, accompagnate dal **curriculum professionale** dei candidati, dovranno essere prodotte utilizzando il *fac simile* allegato al presente avviso (**Allegato n. 1**).

Il *curriculum* professionale dovrà indicare obbligatoriamente i collaudi per lavori attinenti alle categorie di cui al D.M. 17 giugno 2016 sopra dettagliate (**Tabella 2**), che sono stati eseguiti positivamente dai candidati negli ultimi 10 anni con l'indicazione dei seguenti dati:

- tipologia di intervento con relativa/e categoria/e e corrispondenti importi;
- presenza di vincolo di tutela storico-culturale;
- oggetto della prestazione (es. collaudo tecnico amministrativo, collaudo impiantistico, ecc.);
- committente;
- importo netto (esclusa Iva) dei lavori collaudati;
- data inizio e data fine della prestazione.

**Le candidature dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12:00 del giorno 14/04/2026, tramite PEC all'indirizzo: [ateneo@pec.unife.it](mailto:ateneo@pec.unife.it) .**

Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicata la dicitura: "*MANIFESTAZIONE DI INTERESSE - Avviso ai dipendenti tecnici attualmente in servizio presso altre Pubbliche Amministrazioni per il conferimento dell'incarico di collaudatore – lavori di restauro e miglioramento sismico di Palazzo Gulinelli – CUP F78F13000090003*".

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, ovvero certificata non personale anche se indirizzata alla PEC dell'Università degli Studi di Ferrara.

Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica dell'Università degli Studi di Ferrara anche certificata, non verranno prese in considerazione.

Si precisa che la domanda ed il *curriculum* trasmessi mediante PEC saranno validi se sottoscritti mediante firma digitale, oppure sottoscritti con firma autografa nell'originale scansionato ed accompagnate da documento di identità in corso di validità.

La selezione del candidato potenzialmente idoneo a ricoprire il ruolo di collaudatore verrà compiuta sulla base di una valutazione dei *curricula* pervenuti.

I candidati devono aver svolto, nel decennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, incarichi afferenti ad opere appartenenti alle classi e categorie dell'intervento in oggetto, per un importo complessivo delle opere, per classe e categoria, almeno pari a quelli indicati alla **Tabella 2**.

Sarà valutata positivamente l'avvenuta esecuzione di collaudi per lavori:

- su immobili soggetti a vincolo di tutela storico-culturale;
- di importi superiori a quelli indicati alla **Tabella 2**;
- per immobili aventi destinazione d'uso e funzione analoghi a quelli dell'immobile in oggetto.

Le valutazioni verranno effettuate dal RUP.

Questa Amministrazione si riserva di non affidare l'incarico qualora ritenga, a proprio giudizio, che i candidati non presentino i requisiti richiesti o qualora questi ultimi non vengano ritenuti sufficienti.

Qualora pervenga una sola manifestazione di interesse, questa Amministrazione potrà procedere all'affidamento del servizio oggetto del presente avviso o non darvi corso.

**Il corrispettivo, pari a 106.047,87 euro di cui 18.700,97euro di spese, è calcolato secondo l'art. 116, comma 4, e l'Allegato I.13, che richiama il D.M. 17 giugno 2016 (si veda lo schema di calcolo del compenso allegato).**

**Al tecnico selezionato, che dovrà svolgere tutte le attività di collaudo per tutte le specializzazioni di cui in premessa, verrà chiesto un ribasso percentuale sul corrispettivo, che non potrà essere superiore al 20%, come previsto dall'art. 41, comma 15 quater del D.lgs. n. 36/2023 a ss.mm.ii.**

Ai sensi dell'articolo 61, comma 9, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, **il 50% del corrispettivo pattuito, al netto del ribasso offerto, verrà erogato all'Ente di appartenenza del dipendente pubblico selezionato.**

**L'importo del corrispettivo è da considerarsi onnicomprensivo di spese e oneri accessori, esclusa IVA.**

**Per il soggetto affidatario deve essere rilasciata autorizzazione all'espletamento dell'incarico da parte dell'Amministrazione di appartenenza, se dovuta.**

**L'incaricato dovrà inoltre, prima della sottoscrizione del relativo disciplinare d'incarico, consegnare a questa stazione appaltante una polizza RC professionale in corso di validità con massimale di almeno pari al 20% dell'importo dei lavori e una fideiussione, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali, per un importo pari al 5% del corrispettivo stabilito.**

È richiesta inoltre l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito e per le finalità connesse con l'eventuale affidamento dell'incarico.

Per tutto quanto non espressamente previsto si fa rinvio alla vigente normativa in materia.

Il presente avviso è pubblicato per 15 giorni nell'Albo online dell'Università degli Studi di Ferrara, <https://titulus-uniferrara.cineca.it/albo/>

Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in nessun modo l'amministrazione all'affidamento dell'incarico.

Per informazioni ulteriori sull'incarico, è possibile rivolgersi al RUP, Ing. Giuseppe Galvan, Tel.0532/293192- 293629, e-mail: [giuseppe.galvan@unife.it](mailto:giuseppe.galvan@unife.it).

Per chiarimenti sulla modalità di presentazione della candidatura è possibile contattare l'Ufficio gare lavori pubblici, Tel. 0532/293629, [ufficiogarelavori@unife.it](mailto:ufficiogarelavori@unife.it)

*Ferrara, data come da registrazione a protocollo.*

Il Responsabile Unico del Progetto  
Ing. Giuseppe Galvan  
*(firmato digitalmente)*

*Allegati:*

*1 – modulo manifestazione di interesse*

*2 – schema di calcolo del corrispettivo*